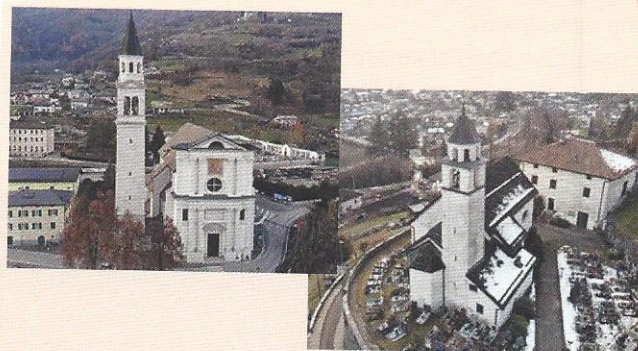


UNITÀ PASTORALE SANTI PIETRO E PAOLO



RONCEGNO - S. BRIGIDA



A cura di
STEFANO MODENA stefano.modena@gmail.com

Giubileo dei Giovani

Cari lettori e lettrici, forse alcuni di voi hanno già letto l'articolo che ci coinvolge nel Giubileo Giovani, nelle prime pagine di questa edizione di Voci Amiche. Al suo interno troverete una parte di ciò che abbiamo vissuto e respirato in quei giorni, carichi di emozione e di speranza. Speriamo che quelle righe possano farvi ripercorrere un po' dei nostri passi, delle domande che hanno risuonato nei nostri cuori e che oggi portiamo anche a voi.

Vogliamo ringraziarvi con tutto il cuore per averci supportato in questo viaggio, che ci ricorda quanto sia grande la generosità della nostra comunità, nei gesti grandi e piccoli, silenziosi o espliciti, di ciascuno di noi. Vi invitiamo alla lettura dell'articolo completo.

Un caro saluto e buon cammino da Ilaria, Michela, Elisa, Viviana, Valentina e Giada



Grest 2025

Quest'anno durante la settimana del Grest siamo andati alla scoperta dei cinque sensi: i nostri superpoteri che ogni giorno ci permettono di conoscere, esplorare e meravigliarci del mondo che ci circonda.

Durante la settimana si sono alternati giochi, laboratori e uscite sul territorio, permettendo così di esplorare i sensi in tutte le loro sfaccettature.

Nei laboratori abbiamo dato libero sfogo alla creatività, creando un quadro sensoriale incollando stoffe, tappi di sughero, perline e tanti altri materiali. Alla fine, nessun pannello era uguale all'altro: ognuno era lo specchio della fantasia di chi lo aveva creato.

Un altro momento magico è stato quando abbiamo costruito il bastone della pioggia con cui abbiamo improvvisato un concerto.

I sorrisi, la sorpresa negli occhi di tutti e la gioia di suonare insieme hanno reso quell'attimo indimenticabile. E infine abbiamo creato degli occhiali con lenti colorate che ci ha permesso di scoprire quanto cambia la realtà quando la si osserva con nuove sfumature, un cambio di prospettiva e un tocco di stile colorato.

Ci siamo chiesti non solo a cosa servono e come funzionano i sensi, ma anche cosa succede se uno di questi sensi non c'è o non si può usare.

E quindi abbiamo provato a fare un percorso da bendati, a leggere il labiale senza poter sentire, a dare indicazioni agli altri senza poter parlare.

Esperienze che hanno insegnato fiducia, collaborazione e a mettersi nei panni degli altri.

Non sono mancate le uscite sul territorio con la gita in bicicletta fino a Castelnuovo e la visita della fattoria didattica a Bosentino in cui abbiamo preparato il sale aromatico con erbe fresche e profumate da portare a casa come ricordo. Tutte queste attività hanno permesso di unire movimento, divertimento e scoperta.

E per rendere questa settimana ancora più indimenticabile non sono mancati i giochi d'acqua: tra spruzzi e gavettoni nessuno è rimasto asciutto, neppure gli animatori più attenti :-).

Il Grest non è stato solo una settimana di attività, ma un tempo prezioso per stare insieme, scoprire cose nuove e per guardare il mondo con occhi nuovi. Ogni sorriso, ogni abbraccio e ogni scoperta resteranno nel cuore di chi ha vissuto questi giorni intensi.

Un ringraziamento va a tutte le famiglie che ogni anno ci affidano i loro figli e le loro figlie, riponendo fiducia in noi e in ciò che facciamo.

Grazie agli animatori più giovani che hanno partecipato con entusiasmo e voglia di fare e di mettersi in gioco, nonostante fosse la prima volta per loro.

Un grazie sincero a Carla per appoggiarci nelle nostre attività, e a don Paolo per la sua presenza, guida e incoraggiamento, che hanno reso possibile vivere questa esperienza con serenità e gioia.

*Alla prossima!
Gli animatori.*

CAMPEGGI

Campeggi Civerone 2025

Cari lettori e lettrici, quest'anno il nostro campeggio ha preso una strada diversa dal solito. Non vi racconteremo della Trenca 2025, ma di Civerone 2025, un luogo nuovo che ci ha accolti a braccia aperte. Quella che nasceva come necessità, non poter usare la malga Trenca, si è trasformata in una meravigliosa opportunità: scoprire un posto sconosciuto, incontrare persone nuove e vivere insieme un'esperienza unica che ci resterà nel cuore. A volte restiamo chiusi nelle nostre abitudini e nei confini di Roncigno non per cattiveria, ma perché per aprirsi al mondo serve spesso un motivo: non sempre, ma a volte può dare una grande spinta. Questo motivo è arrivato sotto forma di collaborazione e curiosità: ci ha spronati a uscire dai nostri schemi, a guardare oltre ciò che conoscevamo e a riscoprire il valore dei nuovi incontri, dei punti di vista diversi e delle idee che nascono inaspettate. Vi lasciamo ora con l'articolo del campeggio elementari, seguito da quello delle medie. L'articolo delle elementari è stato scritto da Lorenzo, al suo primo campeggio come animatore, e vogliamo ringraziarlo di cuore per la sua energia, la sua pazienza e la voglia di mettersi in gioco in ogni proposta. La sua dedizione è una rarità di cui siamo davvero orgogliosi.

Campeggio elementari

Questo campeggio, Elementari 2025, che ha visto coinvolti 33 bambini e bambine dalla terza alla quinta elementare, è subito stato vivo di novità: nuovo posto, nuovi animatori e nuovi amici. Non è stato subito facile adattarsi ad un ambiente diverso, ma con l'accoglienza e l'aiuto dato dall'oratorio di Castelnuovo -che ringraziamo per averci permesso di organizzare il campeggio offrendoci una meravigliosa struttura- e grazie alla nostra perseveranza e spirito di adat-





tamento, siamo riusciti a portare avanti il progetto "Campeggio 2025" con risultati a dir poco ottimi.

Abbiamo deciso di scegliere Kung Fu Panda come storia, che tratta temi come credere nei propri sogni e la possibilità di perseguire qualcosa che sembra impossibile, mantenendo il proprio "IO" integro. Con perseveranza, calma e convinzione anche il più grande dei sogni si può realizzare. Sono stati sette giorni intensi, pieni di emozioni forti, tra sorrisi, pianti e nostalgia di casa, che ci hanno accompagnato per tutto il tempo e che spesso rendevano la convivenza positiva o negativa. Ma nulla che gli animatori non potessero affrontare con calma, pronti a supportare chi ne aveva bisogno.

Durante la settimana abbiamo alternato giochi e divertimento, come quando abbiamo introdotto nuovi giochi grazie alla collaborazione con Castelnuovo, tra cui la ColorRun, e momenti di riflessione che hanno permesso ai bambini di lavorare sui loro pensieri e trovare un equilibrio personale, che potesse aiutarli a difendere le proprie idee e unicità senza omologarsi o rinunciare al proprio essere interiore. Per la camminata, abbiamo deciso di andare alle antenne sulla cima di Monte Civerone, una passeggiata che, in confronto alle nostre precedenti escursioni, è stata piacevole e rilassante.

Un ringraziamento speciale va all'Oratorio di Castelnuovo, che ci ha accolti e ci ha permesso di organizzare il campeggio in una struttura meravigliosa, e in particolare alla mitica Chiara che ha accolto questa collaborazione, e a Carla che ha supportato e accompagnato ogni dettaglio, accogliendo questo cambiamento con positività, anche se le difficoltà non sono mancate. Grazie a Dino e a tutti coloro che hanno

fatto avanti e indietro per trasportare i materiali che ci sarebbero serviti durante la settimana. Ringraziamo anche il gruppo delle Cacciatrici Trentine che insieme ai cacciatori del posto ci hanno guidato alla scoperta della fauna e della flora che ci circondava. Un grazie speciale a Renato, Fiorella e al sindaco Claudio per la grigliata e per tutto il supporto tecnico durante la settimana. Grazie ad Alessio per le sue famose crepes e per l'aiuto con il trasporto dei bagagli.

Un ringraziamento particolare va a Laura che con Carla ci ha deliziati con menù sempre fantastici. Grazie ai pompieri di Castelnuovo che hanno supervisionato il falò: il vostro tempo e la vostra presenza sono stati preziosissimi. Un grazie sincero anche a don Paolo e don Roberto che ci hanno accompagnato con la loro presenza in alcune giornate. E un ringraziamento speciale va anche a Beatrice, Emma e Chiara, che erano al loro primo campeggio e che, pur non conoscendo il gruppo perché non frequentano l'Oratorio di Roncegno, si sono immerse nel loro compito con impegno e tanta voglia d'imparare. Non smettete mai di metterci il cuore!

Infine, grazie di cuore a tutti i genitori e a tutte le persone che ci hanno aiutato, anche con piccoli gesti: ogni contributo è stato un tassello fondamentale per il successo di questo campeggio.

Dopo questa lunga e sentita lista di ringraziamenti, chiudiamo qui il racconto del campeggio delle elementari e lasciamo spazio al campeggio delle medie!

A presto. I vostri animatori: Valentina, Joshua, Sofia, Devid, Aurora, Elisa, Alessia, Lorenzo, Beatrice, Emma, Chiara

Campeggio Medie 2025

Kung Fu Panda Conquista Castelnuovo: un'Avventura Indimenticabile a Civerone

Dal 18 al 25 agosto, 31 ragazzi e ragazze dalla prima alla terza media, provenienti dagli oratori di Roncegno e Castelnuovo, hanno intrapreso un'avventura speciale verso Civerone. Insieme a una decina di animatori, hanno trasformato il campeggio in una settimana piena di risate, giochi e scoperte, tutta all'insegna del tema di quest'anno: Kung Fu Panda! Il viaggio verso la casa di Civerone, un gioiello verde cir-





condato dalla natura, è stato un'avventura a sé stante. Partiti dal piazzale dei vigili del fuoco, abbiamo ripercorso un pezzo di storia della Prima guerra mondiale, passando vicino alla suggestiva chiesetta di Santa Margherita prima di addentrarci nel verde che ci ha accompagnato per tutti i giorni successivi.

Le giornate sono state ricche di attività, riflessioni, giochi e momenti indimenticabili. La domenica, abbiamo avuto la gioia di accogliere don Paolo che ha celebrato la messa in una radura, animata dai canti dei ragazzi e delle ragazze. Nel corso della settimana, abbiamo avuto l'occasione di salutare e conoscere anche don Roberto, venuto a trovare i suoi ragazzi. L'evento più atteso della settimana è stata la ColorRun, che ha riempito la valle di Civerone di sorrisi ed energia.

Mercoledì, con il bel tempo dalla nostra parte, siamo saliti fino al Baito dell'Aia, sulle montagne di Castelnuovo. Dopo un paio d'ore di cammino, siamo stati accolti da volontari che ci hanno rifocillato con una deliziosa pasta all'amatriciana. Il panorama mozzafiato sulla Bassa Valsugana ci ha fatto capire che, come insegna Kung Fu Panda, a volte il percorso è più importante della meta.

Durante questa settimana, Po ci ha insegnato molto più del Kung Fu. Abbiamo scoperto che la forza non è solo nei muscoli o nelle abilità, ma nasce dal credere in sé stessi, anche quando tutti intorno a te dicono che non ce la puoi fare. Ogni piccolo sforzo, anche quando sembra inutile, fa crescere il nostro cuore e le nostre capacità, proprio come l'uomo che spinge la roccia ogni giorno senza vederla muoversi. Abbiamo imparato che i sogni hanno bisogno di

cura e fiducia, come il bambù che impiega anni a germogliare: con pazienza e costanza, anche ciò che sembra impossibile può sbocciare. Abbiamo capito che è importante ascoltare il proprio cuore, anche se il mondo intorno ci dice di mollare. Po, imperfetto e goffo, ha trovato la sua strada seguendo la voce dentro di sé, e ci ha ricordato che ogni cosa che facciamo lascia un segno, proprio come la grafite nascosta dentro la matita. Non serve essere perfetti, basta essere autentici e dare il meglio di sé.

Questa settimana ha unito avventura, natura e riflessione, lasciando nei ragazzi e nelle ragazze ricordi preziosi e amicizie profonde. Hanno imparato che ogni caduta è un'opportunità, che le difficoltà servono a crescere e che ognuno di noi può essere un Po e anche uno Shifu, capace di far sbocciare i sogni di chi gli sta accanto.

Un ringraziamento di cuore va a tutte le persone e le organizzazioni che hanno reso possibile questa splendida esperienza. Un grazie alle cuoche Carla, Chiara, Annalisa e Laura, che hanno reso il campeggio un'esperienza davvero unica con i loro deliziosi manicaretti, ai vigili del fuoco di Castelnuovo per il prezioso servizio del falò che senza di loro non saremmo riusciti ad accendere a causa del maltempo.

Un grazie all'Oratorio di Castelnuovo che ci ha ospitato e ai genitori che ci hanno accompagnato durante le escursioni e che si sono resi disponibili per il trasporto dei bagagli e dei ragazzi. All'Associazione Zima Casternovo e a Renato per averci accolti al Baito dell'Aia con un buon piatto di pasta. Per ultimo ringraziamo l'oratorio di Roncegno con i suoi volontari che hanno reso possibile questa esperienza. Vi lasciamo con una frase del maestro Oogway che ci è rimasta nei cuori "Ieri è storia, domani è un mistero, ma oggi è un dono, per questo si chiama presente."

Alla prossima avventura!

I vostri animatori: Alessia, Chiara, Christian, David, Emma, Linda, Giada, Giulia, Ilaria, Jalele, Joshua, Michela, Viviana

Inaugurazione cappella del cimitero

Sabato 2 agosto, dopo la messa celebrata da don Paolo alla presenza degli Alpini di Roncegno e di una rappresentanza della Croce Rossa austriaca, è stata benedetta la cappella cimiteriale in onore dei caduti delle guerre ed è



stata deposta una corona in memoria dei defunti. La cappella, situata nell'angolo a sinistra del cimitero di Roncegno, era stata voluta, arredata e curata da alcuni volontari e recuperata ora, dopo alcuni anni di cure minori, grazie a un patto di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni.

Marta e Stefano si sono presi carico dei cimeli recuperati e conservati da chi desiderava che la nostra storia, il nostro passato e i nostri cari non venissero dimenticati, provvedendo alla loro pulizia e sistemazione e si sono occupati del riallestimento dello spazio di conservazione ed esposizione dei beni. In stretta collaborazione con l'amministrazione comunale si è provveduto a ripulire e rinfrescare pavimento e pareti per dare una casa confortevole ai ricordi dei nostri concittadini, loro malgrado protagonisti dei grandi conflitti bellici.

Dalla promessa di una nipote a una zia, grazie all'infaticabile sostegno degli alpini e alla collaborazione con il comune, questo spazio di memoria e memorie ha ripreso vita. Un ringraziamento particolare a Marta, Stefano, Silvano, Mario, Davide e Fausto per l'impegno e il lavoro, a Mirko, Corrado, Marina, Alessia e Alberto per il supporto, a don Paolo e ai presenti alla celebrazione e alla deposizione della corona per la vicinanza e il sostegno dimostrati.

In ricordo dei caduti

Come ormai consuetudine da diversi anni, la prima domenica di agosto si è svolta anche quest'anno la celebrazione della messa alla chiesetta di Sant'Osvaldo, in ricordo anche dei caduti durante la Prima guerra mondiale. Organizzata dal gruppo alpini di Roncegno, alla presenza di rappresentanti di diverse altre armi, anche di parte austriaca, la celebrazione ha infatti visto all'inizio, oltre il saluto e l'intervento del capogruppo Franz Quaiatto e il saluto del sindaco Corrado Giovannini, una dettagliata relazione di Luca Girotto in merito alle vicende belliche che hanno visto, durante il primo conflitto mondiale, una moltitudine di giovani vite sacrificate sull'altare di pazzie personali di ufficiali ambiziosi e noncuranti del valore della vita.

Don Paolo, durante l'omelia della messa animata dal coro Sant'Osvaldo, ha ricordato le numerose guerre ancora in corso: tragedie di morti, distruzioni, sfollati, separazioni. Guerre che esaltano, purtroppo, i lati negativi delle persone, in un crescendo di atrocità che purtroppo popolano ancora

questo nostro tempo, fra la guerra in Ucraina, il conflitto in Palestina e soprattutto nella striscia di Gaza. Tragedie che non devono e non possono lasciarci, come cristiani, indifferenti.

La messa a Sant'Osvaldo si inserisce anche all'interno di una serie di celebrazioni estive presso le chiesette di montagna: Sant'Anna a fine luglio e Serot al 15 agosto, solo per citare quelle sul territorio di Roncegno. Messe che ricordano non solo la devozione popolare che ha tramandato simili appuntamenti, ma occasioni anche nel presente di vivere momenti di fede e di riflessioni in un contesto ambientale ancora naturale e poco antropizzato, in cui la presenza del Creatore si respira nel profumo di un bosco dopo un temporale notturno, si medita davanti ad un tramonto o ad un'alba, si percepisce nella visione di un cielo stellato, terso e limpido come da nessun'altra parte, si tocca nella fatica del camminare, passo dopo passo, per raggiungere vette che permettono di guardare oltre. Verso l'infinito perché, nella nostra limitatezza e finitezza, come esseri umani siamo nati anche per alimentare quell'anelito di infinito e di eternità che nasce con noi.

Torneo oratorio

Lo scorso 5 luglio si è tenuta un'ulteriore edizione del torneo di calcio "Memorial G. Centellegher, F. Hueller e F. Montibeller", in ricordo di amanti del calcio purtroppo prematuramente scomparsi. Più di 100 gli atleti partecipanti, in una manifestazione ottimamente organizzata dal "Gruppo Oratorio Football Club" di Roncegno: un numeroso gruppo di giovani che ha così voluto onorare da un lato l'amore per lo sport, dall'altro la memoria di chi ci ha preceduto ed è, come dicono gli alpini, "passato avanti".

Ma veniamo alla cronaca.

Torneo junior: disputato alla mattina con pasta per tutti i partecipanti e per i genitori. Tre le squadre partecipanti (Porto, Benfica e Borussia Dortmund), composte da 10 bambini ciascuna. La formula consisteva in un triangolare con sfide di andata e ritorno. Al termine del girone, tutte e tre le squadre erano a pari punti: un torneo molto combattuto! Per differenza reti ha prevalso il Porto, che ha avuto quindi accesso diretto alla finale. Le altre due si sono sfidate in una semifinale che ha visto il Borussia Dortmund prevalere ai rigori (2-2 al fischio finale).

Anche la finale è risultata essere molto combattuta. Dopo i tempi regolamentari le squadre erano infatti sul 2-2; al termine, la sfida ha visto trionfare il Porto sul Borussia Dortmund ai rigori. Premio capocannoniere del torneo è andato a Devid Dallacosta del Porto, con 5 reti.

Torneo legend: 8 squadre composte da 9 giocatori ciascuna: Boca Juniors, River Plate, Flamengo, Palmeiras, Botafogo, Urawa, Inter Miami e Hal Hilal.

Suddivise in due gironi da 4 squadre si sono date battaglie accedendo ai quarti di finale in base alla classifica. Al termine delle semifinali, Palmeiras e Boca Juniors si sono sfidate nella finale per il 3° e 4° posto, con Boca Juniors vincitore. La finale invece è stata tra River Plate e Flamengo, con il primo che ha trionfato nettamente per 4-0. Premio Capocannoniere a David Dalsaso con 7 reti.

Alle 18:00 abbiamo distribuito angurie e meloni per tutti,





con un momento di ritrovo anche "ufficiale" con la consegna di alcune targhette commemorative ai familiari, essendo il 25esimo memorial. Alle 22.00 sono stati fatti i fuochi d'artificio in apertura della premiazione del torneo legend. A seguire musica con il dj Riky.

Questi i partecipanti al torneo suddivisi nelle varie squadre:

Porto: Edoardo Casagrande, Devid Dallacosta, Andrea Fadanelli, Alex Forti, Michael Forti, Luca Isacchini, Alvin Kaci, Elia Mereu, Adele Montibeller, Sabine Montibeller

Dortumnd: Matteo Adami, Paride Bebbber, Nicolò Centellegher, Gabriel Grisenti, Gabriele Menegol, Mattia Menegol, Francesco Montibeller, Tommaso Quaiatto, Jacopo Taufer Fontana, Giuseppe Zanghellini

Benfica: Lucas Dallacosta, Gaia Grisenti, Mattia Isacchini, Damiano Moggio, Francesco Montibeller, Samuele Montibeller, Nicolas Paolaoro, Lorenzo Quaiatto,

randuzzo, Luca Eccel, Federico Capra, Daniele Nervo, Nicholas Pedenzini, Tommaso Broilo, Ivano Angeli

Botafogo: Daniele Azzolini, Federico Ferrai, Stefano Corn, Daniele Frattton, Massimiliano Busana, Daniel Messina, Marco Zampiero, Matteo Maison, Ilyton Delmarco

Falmengo: Elia Cristoforetti, Leonardo Balduzzo, Cristian Pecoraro, Nicola Montibeller, Giorgia Centellegher, Filippo Menegoni, Mattia Smider, Damiano Frattton, Giacomo Patti

Miami: Dejan Pasquale, Ivan Andreatta, Riccardo Siligardi, Francesco Fiorentini, Nicole Toller, Facen Gabriel, Luca Zanetello, Andrea Giacomelli

Palmeiras: Semlali Abdessamia, Mattia Alfarè, Roy Cassol, Gazmend Demiri, Giorgio Pusceddu, Carlo Mereu, Stefano Montibeller, Giacobbe Pusceddu, Simone Frattton

Riverplate: Nicholas Frainer, Elia Stolf, Gabriele Panni, Riccardo Cristofolini, Helen Toller, Alessandro Montibeller, Stefano Montibeller, Antonio Segnana, Bujar Hyka

Urawa: Daniel Pedenzini, Michael Pasquale, Vittorio Comunello, Marco Nicoletti, Sebastiano Giovannini, Anna Fattore, Riccardo Gabrielli, Nicola Berti, Alessandro Caumo

Il coro Voci dell'Amicizia a Roma

Un fine settimana davvero all'insegna dell'amicizia e della fratellanza quello vissuto dal coro Voci dell'Amicizia a Roma, da venerdì 29 a domenica 31 agosto scorsi. Tre giorni in cui i giovani coristi, assieme ai loro familiari, hanno potuto non solo visitare alcuni dei monumenti più famosi della capitale d'Italia, ma anche vivere momenti intensi come la celebrazione della messa il sabato sera nella Chiesa di San Gioacchino ai Prati, animata proprio dai ragazzi del coro con il sacerdote e i fedeli che hanno sentitamente ringraziato i ragazzi per la testimonianza del loro servizio. La celebrazione è terminata con la benedizione delle croci, che sono state donate a ognuno dei partecipanti come ricordo di questa esperienza.

Un viaggio che il coro ha potuto fare, in continuità con le esperienze che dal 2000, con cadenza tipicamente biennale, offriva ai propri coristi e alle loro famiglie. Non solo appunto un viaggio, ma un frammento di fraternità e di comunità da vivere, seppur per un tempo troppo breve.

to, Matteo Serra, Daniele Zanghellini

Al Hilal: Denis Libardoni, Paolo Dalsasso, Luca Zanetti, Omar Bavalac, Cristian Modena, Francesco Dandrea, Claudio Fedele, Sebastian Stefani, Andrea Venditti

Boca Juniors: Davis Dalsaso, Yvan Delmarco, Nicola Mo-



Partiti venerdì 29 la mattina presto con il treno da Trento e arrivati a Roma in tarda mattinata, il pomeriggio del venerdì è stato dedicato alla visita di quello scrigno di tesori e di ricchezze che sono i Musei Vaticani con la Cappella Sistina, con i capolavori di Raffaello, Michelangelo e altri grandissimi artisti. Una breve visita alla Basilica di San Pietro ha completato la giornata. Il sabato, guidate dalle bravissime e preziose guide Maria Emanuela e Patrizia, abbiamo potuto visitare e apprezzare i tesori contenuti nella Basilica di Santa Maria Maggiore, dalla cappella di Sisto ai bellissimi mosaici dell'altare maggiore. Nella basilica, oltre che l'attraversamento della Porta Santa, c'è stato il tempo per un momento di raccoglimento davanti alla tomba di Papa Francesco. Santa Prassede e San Pietro in Vincoli hanno completato la visita delle chiese, preziosi scrigni di capolavori assoluti, quali il Mosè di Michelangelo, prima di dedicarsi alla visita della Domus Aurea e a un giro serale per vivere i momenti magici di Roma illuminata, con Castel Sant'Angelo e Piazza San Pietro.

Il Colosseo con i Fori imperiali, e una breve visita alla fontana di Trevi, hanno completato un programma ricco, soprattutto di umanità nella bellezza dello stare insieme in modo semplice, ma profondo al tempo stesso. Un'occasione da ripetere senz'altro in un prossimo futuro!

Il coro Voci dell'Amicizia

Dal Circolo Primavera

Anche quest'anno sono già numerosi gli eventi approntati dal nostro circolo, in favore dei numerosi soci iscritti. Sono già oltre 120 i soci che hanno partecipato alle nostre iniziative, a cominciare dalla "Grostolada" e dal tesseramento abbinato lo scorso 23 febbraio 2025, nella nostra sede, per passare poi nei mesi di marzo e aprile a un'escursione di una settimana a Napoli, Costa Amalfitana e Reggia di Caserta, organizzata dalla nostra sede ANCESCAO di Trento. Le nostre attività sociali sono proseguite poi con il pranzo sociale consumato in data 30 marzo 2025 presso l'albergo ristorante "Villa Rosa" di Roncegno.

Lo scorso 18 maggio ci siamo trasferiti a Brescia per visitare la mostra della "Belle Époque" comprendente pitture di pittori famosi ed esposizione di abiti d'epoca indossati appunto dalle dame della Belle Époque. Nel tragitto di ritorno abbiamo sostato poi sulle rive del Lago di Garda a Peschiera, già super affollata di turisti. Come ormai da nostre abitu-

dini, si cerca sempre di approntare per i nostri soci visite a eventi culturali e sociali di interesse comune, rispondenti alle richieste che ci pervengono.

Franco Fumagalli

Laurea

Il 10 luglio **MANUEL ZURLO** si è laureato in Scienze Religiose, presso l'ISSR "Romano Guardini" di Trento, discutendo la tesi "Edward Hopper e l'inquietudine dell'anima. Il peso di ansia e paura nei giovani. Una ricerca di soluzioni alla luce della fede", ottenendo la valutazione di 110/110. Al neo dottore vanno le congratulazioni per l'importante traguardo raggiunto.



In ricordo di Ida

Ida carissima,
È con profondo dispiacere che ci troviamo qui a darti l'ultimo saluto. Però la nostra comunità ti vuole salutare ricordando quanto tempo e risorse le hai dedicato. Sei ritornata a Roncegno dopo tanti anni di assenza quando il tuo Walter ha raggiunto il periodo di pensione. In pochi anni

Brescia. Il circolo Primavera a Brescia per la mostra sulla Belle Époque

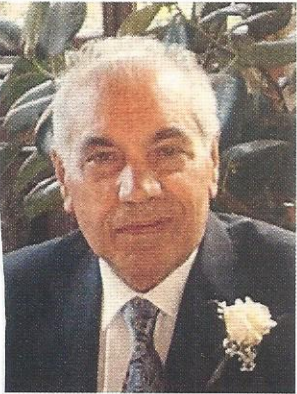


ti sei dedicata al canto per gli anziani della nostra casa di riposo e grazie a te il gruppo canto prosegue nella sua attività. Ti sei sempre prodigata per la riuscita della Festa della castagna con un servizio non appariscente, ma prezioso per garantire il pasto agli operatori assieme ad alcune amiche altrettanto disponibili. Hai fatto parte in questi ultimi anni anche del Gruppo di animazione missionaria con la sensibilità che hai sempre dimostrato per i più deboli. Per tutte queste motivazioni che ti hanno sempre spronata a dedicarti agli altri, sei entrata a far parte anche del Fondo di Solidarietà.

Siamo tutti orgogliosi di averti conosciuto e di aver collaborato con te. Eri sempre positiva; mai uno screzio o un'imposizione da parte tua, ma sempre delicatezza e garbo che mettevano a suo agio chiunque. Ma soprattutto, cara Ida, abbiamo potuto assaporare con quale dirittura e quale grande dote di madre affettuosa e nello stesso tempo rispettosa hai saputo gestire la tua bella famiglia. Da ultimo, non potremo mai dimenticare che, tutte le volte che ci incontravamo, ci presentavi sempre il bicchiere mezzo pieno anche nei momenti travagliati della tua malattia che hai affrontato con positività, senza mai far pesare il tuo disagio e le tue sofferenze. Abbiamo così un sacco di motivi per ringraziarti, a nome dei tuoi cari, per tutto quello che ci hai insegnato.

Il Gruppo di animazione missionaria

In ricordo del maresciallo Sglavo



Sono passati ormai 20 anni da quando Luigi Sglavo ci ha lasciati. La sua figura, nella nostra comunità, è indissolubilmente legata a quella della sua professione: era infatti conosciuto da tutti come "il maresciallo Sglavo". Una persona che ha saputo portare le sue doti personali nel lavoro, come qualità professionali riconosciute da tutti: la gentile fermezza con la quale esercitava l'autorità conferitagli dalla divisa e dal ruolo, la pacatezza, l'umiltà.

Troviamo scritto sul numero di Voci

Amiche del 2005, che ne ricordava la morte: *"Ci sono degli accadimenti che più di altri segnano la vita di un gruppo sociale. Uno di questi è la scomparsa di personaggi che hanno saputo incardinare il senso di un'istituzione fino a diventare un'immagine-simbolo. Ma la stima che vale altrettanto il maresciallo Sglavo se la conquistò fra la gente. Era per tutti sì il tutore della legalità, ma il suo rispetto non era preteso come valore assoluto disgiunto da quello dovuto a chi entrava in relazione con lui".*

Un'attenzione verso la dignità di ciascuna persona che ancora oggi è nel ricordo di quanti lo hanno conosciuto, e di chi ne segue le orme, nello svolgimento di un servizio tanto importante per la tenuta sociale di una comunità. Perché la difesa della legalità, e al contempo dei valori dell'umano, possano essere sempre fari imprescindibili per tutti coloro che sono chiamati a questo importante compito.

Anagrafe

Defunti



5 luglio
Ida Froner
di anni 82

27 luglio
Angela Francesca Montibeller
di anni 89



16 agosto
Livio Hoffer
di anni 88

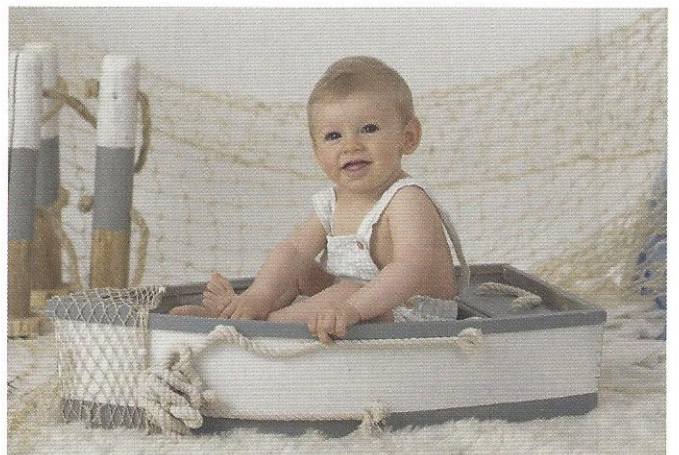


9 agosto
Carmela Eccel

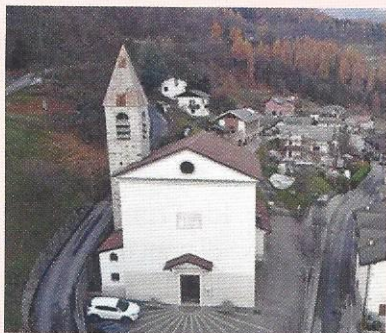


Battesimo

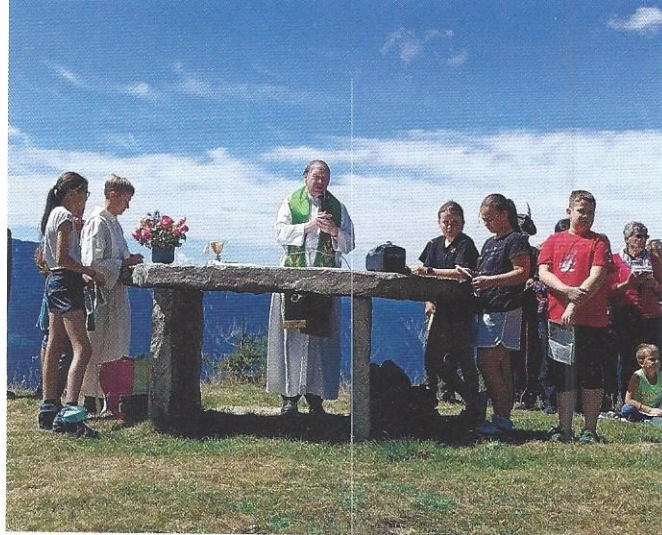
Il 9 agosto è stato battezzato **DIEGO ZOTTELE**, di Walter e di Nadia Montibeller. A Diego e ai suoi genitori le più grandi felicitazioni per questo lieto evento!



RONCHI



A cura di
ALESSANDRO CAUMO alessandro.caumo@libero.it



la comunità, portando giornate di svago e divertimento per grandi, piccoli e famiglie.

Festa a malga Colo

Una festa che unisce le varie anime di volontariato di Ronchi con l'obiettivo di trascorrere una giornata di festa e per portare avanti il ricordo di un caro volontario che ci ha lasciato troppo giovane. Si potrebbe riassumere così la tradizionale festa a malga Colo che annualmente, nell'ultima domenica di luglio, chiama a raccolta tante persone a malga Colo.

E anche quest'anno la festa è stata molto apprezzata vista la numerosa presenza di partecipanti. Una festa iniziata con una passeggiata tra i boschi e pascoli della malga e proseguita a tarda mattinata con una messa presieduta da don Paolo davanti alla croce eretta anni fa in ricordo del volontario Simone Casagrande. Dopo il pranzo la festa è proseguita con il concerto del Gruppo Folk "Glockenthurm", i giochi "de sti ani" per i più piccoli e la tradizionale lotteria.

Un ringraziamento doveroso ai volontari delle varie associazioni che dedicano da sempre tempo e risorse a tutta

Ferragosto alle Desene

Un appuntamento immancabile con le celebrazioni d'alta quota è senza dubbio la messa in onore di Maria Assunta in cielo nel giorno di Ferragosto alle Desene nella chiesetta alpina.

Grazie alla preziosa e puntuale disponibilità del parroco don Paolo, questa giornata di festa è stata solennizzata al mattino con la celebrazione eucaristica e resa più festosa dai canti del coro parrocchiale. Non potevano mancare gli Alpini del gruppo di Ronchi che da sempre ricordano in questa celebrazione tutti i caduti di tutte le guerre e si uniscono in preghiera perché la pace finalmente prevalga sulla guerra.

Su questo tema anche don Paolo ha voluto incentrare la propria omelia, affidando a Maria Assunta le nostre paure e preoccupazioni per le guerre che ci sono nel mondo perché abbiano finalmente la parola fine e perché la pace sia qualcosa di concreto e che anche nel nostro quotidiano inizi da noi nei nostri gesti e con i nostri esempi.





Una foto ricordo sotto il celebre "Cristo delle Desene" e un momento conviviale offerto dalle locali Penne Nere ha concluso degnamente la mattinata di festa.

Gruppo cresimati in Civerone

Un simpatico gruppo di ragazze e ragazzi, che nella scorsa stagione di catechesi ha ricevuto il sacramento della Confermazione, nel mese di luglio si è unito per trascorrere qualche giorno in compagnia sul monte Civerone.

Tutto ciò è stato possibile anche grazie ad Annarita che, oltre ad aver accompagnato questi giovani in questi anni nella loro crescita cristiana per mezzo della catechesi, si è dedicata a regalare queste giornate di condivisione ai cresimati.

E così Alberto, Kevin, Gabriel, Chiara e Alice tra camminate e momenti di condivisione durante la giornata hanno potuto vivere un'esperienza diversa, a contatto con la natura e lontani da distrazioni, telefonini e social.



Un pranzo per stare insieme

Domenica 31 agosto il locale Circolo comunale pensionati di Ronchi ha organizzato per soci e simpatizzanti il pranzo sociale, quest'anno svoltosi in un noto ristorante di Samone.

Più di cinquanta i commensali che hanno partecipato e che hanno portato compagnia e allegria nella sala del ristorante. Tra una pietanza e l'altra è stata l'occasione buona per diverse persone per rivedersi e per scambiare quattro chiacchiere in compagnia. Prima di salutarsi, gra-



zie alla fisarmonica di Pierino, diversi soci hanno approfittato per fare un po' di canti e divertirsi fino a pomeriggio inoltrato. Soddisfatto per l'ottima riuscita della giornata il presidente Ezio Battisti e tutto il suo direttivo. Il presidente ricorda ai soci i prossimi appuntamenti per la stagione autunnale con il corso di ginnastica dolce e le varie tradizionali feste del Circolo.

tà di Genova in una struttura che dà ospitalità alle famiglie con bambini che hanno varie forme di disabilità. Per mezzo di queste righe salutiamo anche noi padre Dario e lo ricordiamo nelle nostre preghiere al Signore perché gli doni ancora per molto tempo la salute del corpo e dello spirito in questo impegnativo compito.

Un saluto da padre Dario

Seppur per pochi giorni anche quest'anno padre Dario Ganarin ha fatto tappa a Ronchi per incontrare i propri compaesani e parenti. Ospite del nipote Daniele, padre Dario ha celebrato una messa a monte Compo ricordando nelle preghiere i suoi cari e tutta la nostra comunità. Da qualche anno il nostro compaesano è tornato nella cit-

In ricordo di...

Lino Debortoli (10° anniversario)

"A dieci anni dalla tua scomparsa, vogliamo ricordarti com'eri, che ancora ci parli, ci guidi e sorridi.

Ciao, papà; vivi sempre nei nostri cuori. I tuoi cari"



Nella Dalcanale (5° anniversario)

"Cinque anni sono passati, ma il tuo amore, la tua forza e il tuo sorriso vivono ogni giorno assieme a noi. Con affetto e gratitudine, i tuoi cari"



MARTER



A cura di
GIANLUCA MONTIBELLER glmontibeller@gmail.com

consolidati i percorsi, sul lato nord del paese, che hanno portato i partecipanti a visitare angoli nascosti e riscoprire il tracciato dell'antica via romana Claudia Augusta Altinate, recentemente ripristinato e segnalato. Il caldo ha concesso una tregua per cui i quasi 80 concorrenti di tutte le età, provenienti anche da lontano, hanno potuto mettere tutto il loro entusiasmo dando vita a duelli appassionanti per le prime posizioni, o correndo in scioltezza, o passeggiando e spingendo il passeggino in compagnia di piacevoli chiacchiere... tanti modi in cui si può fare MarteRun! Al termine tanti sorrisi e la soddisfazione di tutti i partecipanti per un tracciato impegnativo, ma che ha ripagato della fatica con scorci interessanti e passaggi insoliti. L'invito a fare sport si è concretizzato, come ormai consuetudine, anche nella proposta per i più piccoli, in collaborazione con il CSI Trento nell'ambito dell'iniziativa a livello interregionale 'Sprint Champions', che trasforma le piazze in stadi per far provare l'atletica ai ragazzi. Un grazie sincero a tutti quanti hanno collaborato e contribuito in tutti i modi alla riuscita di questo evento!

MarteRun, quinta edizione

In occasione della festa patronale di S. Margherita, l'Unione Sportiva Marter ha organizzato la quinta edizione della passeggiata non competitiva denominata MarteRun. Ormai

Festa Patronale

La comunità di Marter festeggia il proprio patrono, Santa Margherita, la terza domenica di luglio. Con la messa celebrata al mattino, si rende onore alla martire Margherita





e si rende grazie per le persone che ci circondano e che animano la vita della parrocchia. È l'occasione per dare uno sguardo al passato, ricordando chi non c'è più, fare il punto sulla situazione attuale e da qui fare propositi per gli anni futuri.

A sottolineare questa voglia di fare Comunità, un intero week-end di festa, col tendone della cucina tipica, le serate musicali e gli immancabili Vaso della Fortuna e lotteria. Riproposti anche quest'anno il concerto di campane e la camminata attorno al paese.

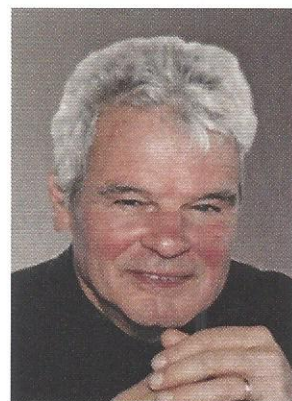
Anagrafe

Defunti



6 agosto
PIERINA RITA NICOLETTI
ved. MARTINATO
di anni 88

20 agosto
ENRICO ORICCHIO
di anni 72



30 agosto
ANTONIETTA DOIMO
di anni 78



Grazie mamma

È stato celebrato il 10 luglio a Olle il funerale di **CARLA LOSS VED. DALL'Ò**, deceduta alla casa di riposo di Borgo. Per molti anni è stata residente nella nostra comunità di Marter, dove sono cresciuti i figli.

Alla casa di riposo di Borgo, martedì 22 luglio, nella messa animata da alcune coriste di Marter, Carla è stata ricordata dal figlio Mario con queste parole, dedicate a lei e a tutte le mamme:

"Voglio ringraziarti, mamma, per l'amore che ci hai donato, per averci insegnato a pregare, a perdonare e ad amare; per aver insegnato a noi a far tesoro dei momenti felici e ad affrontare con forza le difficoltà della vita.

Ora dal cielo ci dici: Non piangete per me; io sono nella gloria di Dio, vicino alla Madre celeste in cui ho sempre creduto. Vi proteggerò sempre con l'aiuto del Signore. Una madre per i suoi figli non muore mai. Io resto con voi spiritualmente come un ricordo fino alla fine dei vostri giorni, e un dì ci ritroveremo assieme a lodare per sempre chi ci ha creato".



NOVALEDO

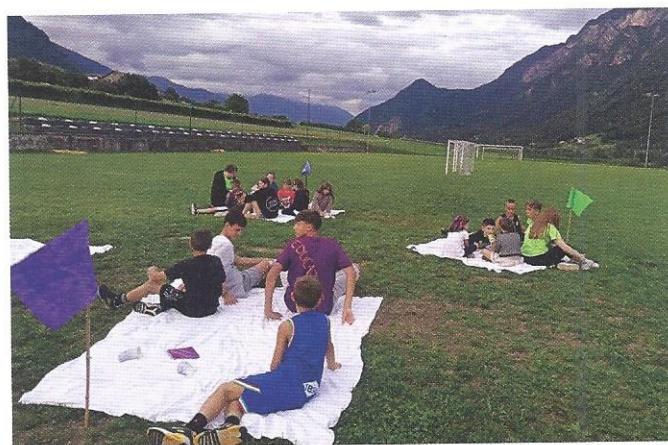


A cura di
 STEFANIA DE NITTO stefania.denitto@gmail.com
 LORENA DEBORTOLO lorenadebortolo@gmail.com
 GIULIA CURZEL giulia.curzel@gmail.com

Un'estate spaziale... il finale

Mercoledì 6 agosto si sono concluse con una grande festa le otto settimane di attività estive dell'oratorio. Lo spazio e i vari pianeti hanno accompagnato bambini e animatori attraverso giochi, racconti e laboratori per tutta l'estate. I bambini sono stati invogliati a cercare "l'ottavo pianeta", che secondo i vari indizi, trovati lungo le strade di Novaledo, doveva essere un luogo in cui c'era tanta amicizia, collaborazione, colori, gioia e ascolto. Arrivati al campo i bambini hanno scoperto che si trattava del "pianeta oratorio", in cui gli animatori erano gli alieni ideali a rappresentare i valori per una bella comunità.

Una cena in compagnia, le parole di don Paolo, tanti giochi



insieme ai genitori sono stati poi la cornice perfetta per una bella e divertente serata.

Insieme a festeggiare c'era anche chi ha collaborato con l'associazione durante l'estate per la realizzazione dei vari corsi tra cui quelli del legno, uncinetto, fiabe, bici, creatività. Un'estate ricca pronta a entrare tra i bei ricordi e a lasciare il posto a un autunno pieno di novità.



Festa dell'Assunzione

Anche se un po' fredda, ma come tutta la strana estate di quest'anno, è stata una bella giornata quella del 15 agosto per il gruppo Alpini che ha festeggiato in località Malga Broi.



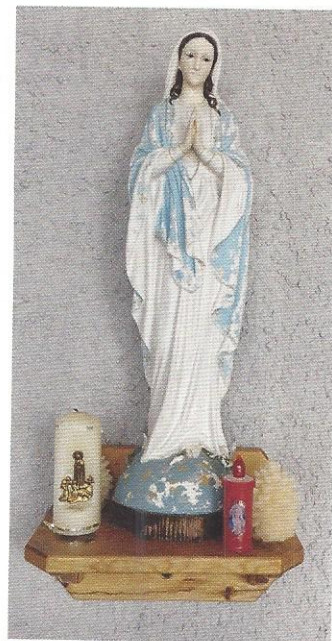
Per i più atletici è stato riproposto per il 4° anno il Memorial "Roberto Sartori", con partenza e arrivo a Malga Broi sia per il percorso breve di 6 km sia per quello lungo, per i

più temerari, di circa 11 km. La messa è stata celebrata da padre Dario, rettore dell'Istituto Missionari di Maria Ss. Consolata di Rovereto, che ci ha fatto riflettere sulla figura di Maria come "Arca dell'Alleanza".

Questa meravigliosa cassa era stata creata per portare le Tavole portate da Mosè con i dieci comandamenti; in questo caso la paragoniamo a Maria come colei che ha portato dentro di sé il figlio di Dio.

Durante la messa non mancano mai il ricordo e le preghiere per chi con fatica e tanta buona volontà ha contribuito alla realizzazione della chiesetta.

La festa di Ferragosto è proseguita con il pranzo alpino, la premiazione della marcia non competitiva del mattino e l'estrazione dei premi della tradizionale lotteria. Un ringraziamento a tutti quelli che si adoperano per mantenere questa tradizione, al gruppo Alpini, a Edi che ha accompagnato in macchina padre Dario, al coro che ha cantato la messa e a tutti i volontari collaboranti.



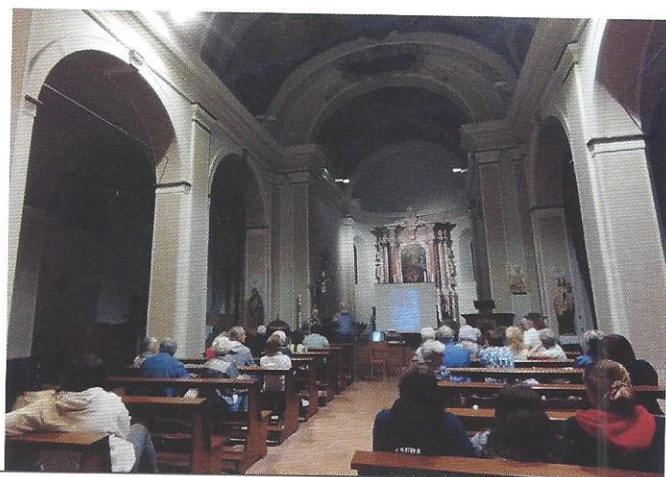
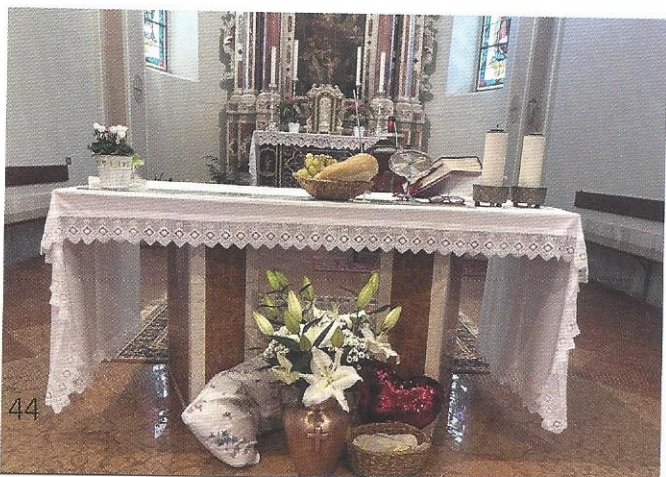
Festeggiamo il nostro patrono

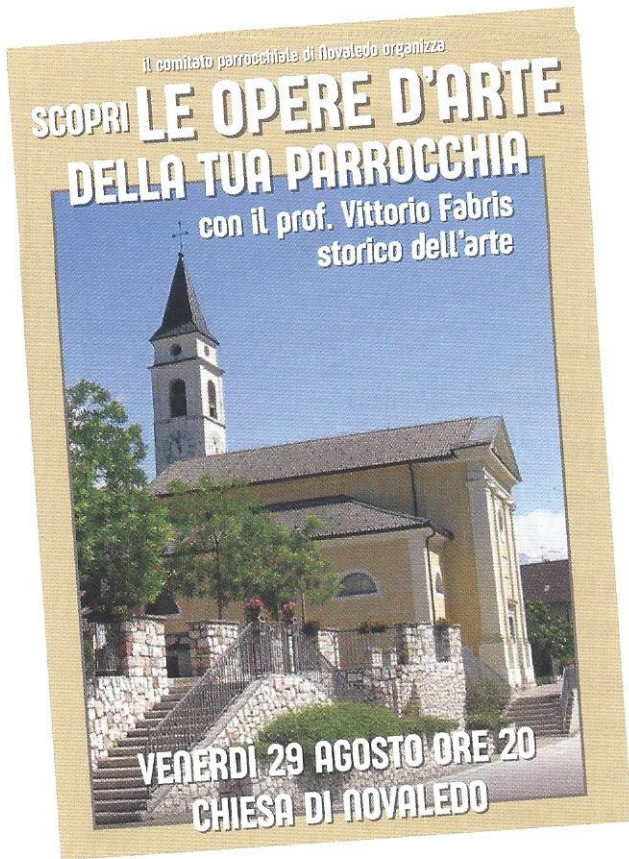
Per i più tanti il mese di agosto coincide con le ferie e con un breve ma meritato periodo di riposo; a Novaledo invece coincide con la ricorrenza del patrono.

Il comune e le associazioni del paese si sono prodigate per organizzare una bella festa il sabato e la domenica con momenti dedicati allo sport, alla musica e al buon cibo in piazza. Come ogni anno abbiamo avuto il piacere di ascoltare il campanò nei giorni di giovedì (proprio nel giorno di S. Agostino), venerdì e sabato: peccato che questo suono si possa ascoltare solo una volta l'anno! Grazie a Pierino che s'inerpica sul campanile.

Venerdì sera abbiamo ospitato in chiesa una serata molto interessante e molto partecipata durante la quale il prof. Vittorio Fabris ha presentato le opere d'arte delle chiese della nostra parrocchia, e cioè san Desiderio, sant'Agostino e cappella di Maria Ausiliatrice o "del'aiuto", come ricorda-

no i nostri anziani! Di San Desiderio purtroppo non rimane più nulla, solo delle mappe con segnata la posizione della cappella, mentre per le altre due chiese Vittorio ci ha illustrato con passione i quadri (anche quelli che una volta erano appesi sulle pareti della chiesa e ora sono in deposito in attesa di tempi migliori!), le statue, la Via Crucis e i loro realizzatori. Anche da Voci Amiche gli giunga il nostro rinnovato grazie per il tempo e la passione che ci ha dedicato. La domenica è stata celebrata da don Paolo e Michele la messa solenne, animata dal comitato parrocchiale che ha ricordato nelle preghiere dei fedeli e nelle intenzioni dell'offerterio la figura del nostro patrono. Considerazione: anche un santo come Agostino ha avuto una vita travagliata prima di incontrare la "bellezza così antica e così nuova" di Dio, segno che non è mai tardi per conoscere il suo amore e "riposare in Lui"!





Nei giorni di sabato sera e domenica il gruppo missionario ha realizzato in canonica la pesca di beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto per i bisogni della parrocchia. Ringraziamo tutte le persone che si sono date da fare per organizzare questa ricorrenza; ognuno nel suo piccolo ha fatto molto!



Laurea... bis

Esattamente due anni fa abbiamo pubblicato su Voci Amiche le foto della sua prima laurea. Ora Gloria Svaizer ha conseguito la laurea magistrale in Governance dell'Emergenza presso l'università di Verona discutendo la tesi "Si vis pacem para pacem: la mediazione italiana in Mozambico e il ruolo della società civile nella risoluzione pacifica delle controversie internazionali". Doppie congratulazioni alla dottoressa bis!



Anagrafe

Defunti



Gemma Donati
in Margon
di anni 97

Andrea Baldessari
di anni 50

